

Napoli in questi giorni, quando la Camera aveva sospeso le sue tornate.

Luigi Fazio fu consigliere provinciale, e deputato della provincia di Cosenza per molti anni e per varie legislature; appartenne sempre alla sinistra progressista, e lascia nell'animo nostro un caro ricordo di coerenza, di correttezza e di fede nei più sani principi della vita politica. Appartenne ad una famiglia di veri patrioti, che subì tutte le persecuzioni, perchè centro di cospirazione; e basta ricordare che Luigi Fazio, ancor giovane, fece parte del Comitato napoletano di azione, che liberò le provincie del Mezzogiorno dal giogo dei Borboni.

Propongo di mandare alla vedova e ai figli del caro estinto le condoglianze della Camera. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lucifero.

LUCIFERO. Mi associo alle nobili parole del collega onorevole De Novellis, il quale ha commemorato un uomo che lavorò per la libertà del suo paese, come legislatore, modestamente, ma sempre fermo al suo posto, che nulla mai chiese, e che quindi merita la nostra memore gratitudine. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. In nome della Camera mi associo alle parole pronunziate dagli onorevoli De Novellis e Lucifero, e metto a partito la proposta, che siano inviate condoglianze alla famiglia del compianto Luigi Fazio.

(*È approvata*).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Bizzozero, « per sapere se intenda sollecitamente provvedere di carri, per trasporto calce e pietre, la stazione di Arcisate che da lungo tempo ne è ingombra con grave danno del commercio ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Nella stazione di Arcisate sulla linea Varese-Porto Ceresio, la quale è esercitata dalle ferrovie del Mediterraneo, risulta essersi effettivamente verificata qualche deficienza di carri, però di breve durata.

« Solo infatti dal 10 al 13 marzo corrente vi si è risentita la mancanza di carri chiusi, dei quali, in quel periodo, vi è stata forte richiesta su molte linee dell'alta Italia

in causa specialmente del notevole risveglio avutosi nel traffico dei concimi.

« Peraltro, le ferrovie dello Stato, di cui numerosi vagoni si trovavano anche in quei giorni sulla Varese-Porto Ceresio, hanno provveduto in guisa che attualmente le richieste di carri loro rivolte da tale linea sono quasi completamente soddisfatte. Ad assicurare poi ancor meglio per l'avvenire e per quanto è possibile i trasporti da Arcisate, è stato altresì disposto perchè oltre ai carri chiusi disponibili, vengano messi a disposizione di detta linea dei carri aperti muniti di reggi-copertone, i quali anche sulle linee dello Stato sussidiano efficacemente i carri chiusi.

« Il sottosegretario di Stato

« DE SETA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Ottorino Nava, « se, in adesione alle istanze delle amministrazioni provinciali e del Touring-Club Italiano, non intenda di concedere opportune agevolanze pel trasporto ferroviario dei materiali occorrenti alla manutenzione stradale ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il Touring-Club Italiano, per ottenere una riduzione delle tariffe ferroviarie pel trasporto dei materiali occorrenti alla manutenzione delle strade, chiede che la tariffa locale n. 237 P. V. sia estesa a tutti i trasporti dei materiali anzidetti.

« La tariffa locale n. 237 è però valevole soltanto per i trasporti di ghiaia e di ciottoli in partenza e destinazione di alcune località del Veneto. Istituita per ragioni meramente locali dalla Società Veneta, quando esercitava le linee di quella regione ora passate allo Stato, venne poi mantenuta unicamente in ossequio alla disposizione dell'articolo 38 della legge 7 luglio 1907, n. 429; e non ne sarebbe possibile la estensione ad altre linee e tanto meno la conversione, come si chiede, in tariffa speciale valevole per l'intera Rete, in vista dei suoi prezzi molto bassi, assai prossimi al limite che segna il rimborso delle spese.

« I materiali di cui trattasi, poi, fruiscono già della tariffa speciale n. 121 serie I e delle locali nn. 212 e 217, le quali hanno prezzi abbastanza favorevoli. Per tali ragioni non si può pertanto ritenere giustifi-